



Cartella stampa



[. . .] questo curato da Antonella Doria non è propriamente un libro di poetiche quanto piuttosto, come indica il titolo, di conversazioni. Titolo che non è soltanto un voluto omaggio a Vittorini: quella sfumatura dialogica vuol significare che non siamo di fronte a semplici interviste. Nelle interviste per solito c'è un incaricato che ha in tasca richieste scontate, mentre qui l'interlocutrice Antonella Doria discute alla pari con gli autori e pour cause, essendo a sua volta un'autrice di rilievo. Ciò comporta che le domande – e sappiamo bene quanto le domande condizionino le risposte – vadano in profondità, secondo una sorta di gradualità maieutica in base alla conoscenza accurata e all'empatia con la scrittura dell'altro/a. (Dalla Prefazione di Francesco Muzzioli)

Collana Il cantiere

69. Antonella Doría, *Conversazioni in Milano*, Prefazione di Francesco Muzzioli, pp. 130, € 15,00 ISBN 978-88-6679-469-1

Antonella Doria, siciliana di Palermo, formatasi per studi anche a Siracusa, è laureata in Scienze Sociali. Dal 1970 a Milano, dove ha lavorato e vissuto con i figli, Davide e Alice. Per venti anni è stata condirettrice /redattrice della rivista di poesia Il Segnale, e redattrice di InOltre, rivista di antropologia società e cultura. Ha fatto parte dalla sua creazione della "Casa della Poesia al Trotter" (con PierLuciano Guardigli, Roberto Carusi, Giusy Busceti). Ha pubblicato: Altreacque (Book, 1998); medi terraneo 1995-1999, Premio Pubblicazione per l'Inedito "Il Porticciolo", Sestri Levante 2004 (Ibiskos Ed. 2005); Parole in Gioco (AA.VV. s.i.p. 2005); Metro Polis (ExCogita 2008); Millantanni. Una Trilogia (Edizioni del Verri 2015, 2019 rist.); Comersazioni sull'Orizzonte (Book, 2023).

Conversazioni con Jolanda Insana, Emilio Isgrò, Vincenzo Consolo, Giancarlo Buzzi, Giulia Niccolai, Luigi Ballerini, Arturo Schwarz, Márcia Theóphilo.

In otto avvincenti Conversazioni Antonella Doria illumina l'opera e la poetica di altrettanti Autori, centrali nella comprensione del presente e soprattutto chiama in causa tutta una serie di questioni universali del fare Poesia.

Conversazione in Milano vuole essere un ricordo e un omaggio al mio grandissimo conterraneo Elio Vittorini, che seguendo i suoi "astratti furori" scrisse quel libro meraviglioso (purtroppo dimenticato...) che è Conversazione in Sicilia. Ma anche per aver saputo egli coniugare la passione letteraria con l'impegno civile e politico (cosa non facile nel ventennio "tristemente famoso") lavorando in Milano in collaborazione con la Resistenza Partigiana, per questo "mondo offeso".

Queste Conversazioni sono state pubblicate, nel corso di questi primi venti anni del nuovo Millennio, sulla Rivista milanese di ricerca letteraria *Il Segnale*.